

nulla si dice circa l'estensione che deve avere l'Albania indipendente, ma è evidente che l'Italia ne desidera l'indipendenza in tutto il suo territorio.

In sostanza quindi il proclama di Argirocastro non era in antitesi col Patto di Londra, nè il patto di Londra era in antitesi con la tradizionale politica italiana verso l'Albania. Era pertanto ingiustificata l'accusa che gli alleati fecero nel giugno del 1919 all'Italia di aver violato il Patto di Londra col proclama di Argirocastro (1), come era ingiustificata l'accusa mossa all'Italia di aver, col Patto di Londra, mutato direttiva, di modo che il proclama di Argirocastro sarebbe stato un ritorno alla politica tradizionale italiana verso l'Albania, che aveva subito una deviazione col Patto di Londra, perché l'Italia soltanto in via subordinata accettò, e dovette accettare, il volere degli alleati favorevole allo smembramento dell'Albania (2).

---

(1) Cfr. in proposito la risposta della delegazione italiana del 7 luglio 1919 (in TITTONI e SCIALOJA, *L'Italia alla Conferenza della pace*, discorsi e documenti a cura di A. Giannini, Roma, 1921, pag. 117 e segg.).

(2) Non fu estranea alla decisione la preoccupazione che la Serbia e il Montenegro, delusi nelle loro aspirazioni sul territorio albanese, fossero spinti a ritirarsi dalla lotta.